ALLEGATO

RELAZIONE TECNICA TARIFFA CORRISPETTIVA 2026

METODO RIPARTO COSTI

Per quanto riguarda la percentuale di *riparto tra utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND),* al fine di tendere all'allineamento nel tempo di quanto previsto dalla delibera n. 396/2025/R/rif Arera e nel rispetto del principio di gradualità nell'aumento annuale della Tariffa totale, sia domestiche che non domestiche, unitamente all'obiettivo, più volte ribadito anche da ARERA, di attuare delle tariffe sostenibili per l'utenza, sono state prese a riferimento le seguenti nuove percentuali:

Utenze Domestiche	48,64%
Utenze Non Domestiche	51,36%

La *ripartizione della quota fissa e della quota variabile* in sede di articolazione tariffaria è definita dalle risultanze dell'MTR (Metodo Tariffario Rifiuti). Di seguito la suddivisione dei costi tra fissi e variabili come risultanti dal PEF 2025 (approvato con delibera del Direttore Generale di ATO n. 95 del 30.04.2024), al netto della quota di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021:

Voci di costo	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE UND	Totale
Costi Fissi	1.861.773,62	2.185.560,33	4.047.333,95
Costi Variabili	2.425.217,21	2.846.994,12	5.272.211,33
Totale	**4.286.990,83**	**5.032.554,45**	**9.319.545,28**

Premesso che i costi rappresentati nel sopra esposto PEF devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione della tariffa corrispettiva, considerato che sono previsti recuperi di tariffa, anche per le annualità pregresse e considerate le entrate previste per il bidone del verde, si rappresenta che l'importo complessivo utilizzato a base di calcolo per l'elaborazione delle tariffe è pari ad € 8.598.198,06, Iva esclusa.

MODALITA' DI CALCOLO

La modalità di calcolo della Tariffa Corrispettiva è articolata come descritto nel Regolamento Comunale sulla Tariffa Corrispettiva di cui riportiamo una sintesi:

- **TARIFFA CORRISPETTIVA - QUOTA FISSA**

  La quota fissa **Qf** è calcolata sulla base dei coefficienti di produzione potenziale (Ka e Kc) previsti dal DPR 158/99.

  Utenze Domestiche
  La parte fissa delle utenze domestiche è rapportata al numero dei componenti della famiglia ed alla superficie tariffabile. Il suo valore è ottenuto dal prodotto della quota unitaria (€/m^2), corrispondente al rapporto tra i costi fissi addebitabili alle utenze domestiche e le superfici complessive riferibili alle utenze domestiche resistenti sul territorio comunale, per la superficie occupata da ciascuna utenza (m^2), corretta con un coefficiente di adattamento (Ka) in funzione del numero di componenti dell'utenza, secondo quanto specificato nel punto 4.1. dell'Allegato 1 del D.P.R. 158/99.

  Utenze Non Domestiche
  La quota fissa, a copertura dei costi generali del servizio, è determinata dalla quota fissa unitaria data dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e le superfici imponibili complessive risultanti sul territorio comunale, riferibili alle utenze non domestiche, moltiplicato per la superficie di

ciascuna utenza, corretto con il coefficiente Kc della categoria tariffaria di appartenenza prendendo a riferimento i valori kc di cui alle Tabella 3a del punto 4.3 dell'Allegato 1 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

- **TARIFFA CORRISPETTIVA - QUOTA VARIABILE**

Utenze Domestiche

La parte variabile della tariffa delle utenze domestiche è rapportata alla quantità di rifiuto misurato (rifiuto urbano residuo) conferito da ciascuna utenza, tramite il sistema "Porta a Porta" secondo le modalità di cui all'allegato 1 del Regolamento Comunale, e viene determinata dal prodotto della quota unitaria di costo per la quantità di rifiuti misurati prodotti da ciascuna utenza. Gli svuotamenti/conferimenti minimi saranno rapportati al periodo di effettiva occupazione ed alla superficie della singola utenza domestica. La parte variabile è data dalla somma di:

- **Quota variabile di base (Qvb):** è calcolata sulla base dei costi di gestione variabili (raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti misurati), ipotizzando un conferimento minimo di rifiuti al servizio pubblico da parte delle utenze. La quota variabile di base (conferimenti minimi) è intesa come canone di base del servizio che tutti gli utenti devono comunque pagare al gestore come conferimento minimo di rifiuti. Tale quota è calcolata facendo riferimento alla tipologia di servizio erogato agli utenti in relazione alla diversa consistenza del nucleo familiare, definendo per ogni nucleo familiare un numero di litri minimi, sulla base delle elaborazioni statistiche dei dati puntuali rilevati nello svolgimento del servizio.
- **Quota variabile aggiuntiva (Qva):** calcolata sulla base dei costi di gestione variabili ed è da intendersi come l'importo dovuto dall'utente per il conferimento delle quantità di rifiuti che eccedono quella minima prevista dal canone di base del servizio. L'importo relativo è pari al prodotto fra il numero di conferimenti (litri) eccedenti il valore minimo ed il relativo costo unitario determinato per la parte variabile delle utenze domestiche.

Utenze Non Domestiche

La parte variabile è direttamente collegata alla produzione di rifiuto secco conferita da ciascuna utenza e rilevata mediante il sistema di misurazione applicato alle dotazioni consegnate all'utenza.

All'interno della quota variabile viene in ogni caso calcolato un numero di svuotamenti di rifiuto secco messi a disposizione dell'utenza (c.d. svuotamenti minimi), indipendentemente dal numero di conferimenti effettuati nell'anno. Gli svuotamenti/conferimenti minimi saranno rapportati al periodo di effettiva occupazione ed alla superficie della singola utenza non domestica.

Il coefficiente di peso specifico applicato risulta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, co. 4, del DM 20 aprile 2017, pari a 0,13 Kg/lt.

DETERMINAZIONE TARIFFE *(IVA esclusa)*

Utenze domestiche

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale:

ALLEGATO

PARAMETRI CALCOLO TARIFFA FISSA		
Abitazione 1 componente	0,86	0,5469
Abitazione 2 componente	0,94	0,5983
Abitazione 3 componente	1,02	0,6488
Abitazione 4 componente	1,10	0,7002
Abitazione 5 componente	1,17	0,7446
Abitazione 6 componente	1,23	0,7830

Sottocat Comunale	**Tariffa Variabile 2026**
Abitazione 1 componente	0,1772
Abitazione 2 componente	0,1772
Abitazione 3 componente	0,1772
Abitazione 4 componente	0,1772
Abitazione 5 componente	0,1772
Abitazione 6 componente	0,1772

Utenze Non domestiche

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche al netto dell'IVA e del tributo provinciale:

ALLEGATO

PARAMETRI CALCOLO TARIFFA FISSA	
Sottocat Comunale	**tariffa Fissa 2026 (euro/mq)**
cat 1 musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,801
cat 2 cinematografi e teatri	0,726
cat 3 autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,801
3 bis Immobili a disposizione di tutte le attività non operative	0,801
cat 4 campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,509
cat 5 stabilimenti balneari	1,176
cat 6 esposizioni, autosaloni	1,043
cat 7 alberghi con ristorante	2,962
cat 8 alberghi senza ristorante	1,584
cat 9 case di cura e riposo	1,658
cat 10 ospedali	2,329
cat 11 uffici e agenzie	2,738
cat 12 banche, istituti di credito e studi professionali	1,602
cat 13 negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,199
cat 14 edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,956
cat 15 negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,341
cat 16 banchi di mercato beni durevoli	-
cat 17 attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,882
cat 18 attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,844
cat 19 carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,348
cat 20 attività artigianali di produzione beni specifici	1,453
20 Bis - Attività industriali per le superfici non rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni	2,478
cat 21 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie,	6,055
cat 22 mense, birrerie, amburgherie	4,974
	-
cat 23 bar, caffè, pasticceria	4,565
cat 24 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	3,819
24 bis - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	2,981
cat 25 Plurilicenze alimntari e/o miste	2,612
cat 25 Plurilicenze alimntari e/o miste--	3,758
cat 25 bis Plurilicenze alimntari e/o miste	-
cat 26 ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,881
cat 27 ipermercati di generi misti	4,338
cat 29 discoteche, night-club	1,378

ALLEGATO

PARAMETRI CALCOLO TARIFFA VARIABILE	
Tipo utenze	**Tariffa Var 2026 €/litro**
utenze CON bidoni	0,4056
utenze categ. 21-22-23-26	0,4056
utenze con sacchetti	0,4056
utenze senza dotazioni *	0,4056
utenze con presse scarrabili	0,4056

** Per questa tipologia il volume di ogni svuotamento è pari a 70 litri.*

14.07.2026